

PIANOTERRA

alla Balduina

Grazia BAR

Caffè biologico
Panini, Tramezzini,
Confezioni regalo
Via A. Baldi, 35
00136 - Roma
tel. 06.35343419

Mensile di Attualità, Cultura e Costume diretto da Stefano Benedetti - Distribuzione Gratuita - N°10 Giugno 2011

Il Personaggio del Quartiere

Francesca Pagani

Questo mese vi voglio parlare di una bellissima signora: Francesca Pagani. Guardando la foto sono sicura che sarete tutti d'accordo ...

----- lo leggi a pag. 4

Storia degli strumenti musicali

Ciao, sono il Pianoforte

Dopo la **spinetta** e il **clavicembalo** (strumenti in uso), fui creato io nel primo settecento: il pianoforte!...

----- lo leggi a pag. 6

Chiacchiere al balcone

Il giardino del Paradiso

«Oh buongiorno, professore! Ma guarda teee... proprio in questo preciso momento stavo a pensà a Voi...»

----- lo leggi a pag. 8

Quei meravigliosi anni 80



Negli ultimi numeri abbiamo parlato di Anni Ottanta toccando anche argomenti specifici, come i “giochi” o le “tramissioni”, ma per quanto riguarda la musica ...

----- lo leggi a pag. 10

Notizie dall'altro mondo

Ciao, che UFO sei?

Sono passati oltre sessant'anni dal famoso avvistamento UFO di Roswell nel New Mexico, evento che proclamò l'inizio di una lunghissima sequela di avvistamenti ...

----- lo leggi a pag. 12

... e ancora

- Eventi Pianoterra
- Edilizia Compatibile o speculazione?
- La biblioteca di Pianoterra



ASSOCIAZIONE GIANNI ELSNER ONLUS
INFO 06.35450482 - WWW.ASSOCIAZIONEGIANNIELSN.IT

Seguiamo le sue orme... **DONA IL TUO
5 X 1000**

SOSTIENICI INSERENDO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI IL NUMERO DI CODICE FISCALE: 10710511006



L'editoriale

Il 29 giugno Roma festeggia i Santi Pietro e Paolo, i suoi patroni. In tutte le chiese cittadine sono previste cerimonie ed in particolare in quelle intitolate ai Principi degli Apostoli. Secondo la tradizione Pietro e Paolo furono entrambi rinchiusi nel Carcere Mamertino, ai piedi del Campidoglio, dove Pietro riuscì a convertire i suoi carcerieri e li battezzò con l'acqua che fece miracolosamente sgorgare dal pavimento.

San Pietro venne condotto nell'antico circo neroniano dove ora è Piazza San Pietro, per essere crocifisso a testa in giù. Oltre un secolo dopo, sulla tomba, o nello spazio prossimo, probabilmente individuata e tramandata dalla memoria collettiva, attorno alla metà del II secolo d.C. venne edificata un'edicola (il cd. Trofeo di Gaio). A riprova dell'identificazione del monumento, sul muro retrostante all'edicola, è stato scoperto un graffito in cui, in caratteri greci, si legge: Pietro è qui. Una basilica priva di altare perché con iniziale destinazione funeraria fu edificata negli anni di regno dell'imperatore Costantino (307-337 d.C.), quando la comunità cristiana aveva ricevuto l'autorizzazione a professare liberamente la propria fede. L'attuale Basilica è frutto di interventi successivi a partire dal 1500. San Paolo venne condotto "ad aquas salvias", nell'attuale zona delle Tre Fontane, sulla Via Laurentina, per essere decapitato. Il suo corpo trovò sepoltura nella necropoli già esistente lungo la via Ostiense, dove venne eretta una "cella memoriae" (una struttura simile a quella eretta per S. Pietro in Vaticano) e, ancora per l'intervento di Costantino, una prima basilica consacrata nel 324 d.C. da Papa Silvestro. La Basilica, ricostruita ed ingrandita più volte nei secoli, fu totalmente distrutta da un pauroso incendio nel 1823, quella esistente oggi è una ricostruzione eseguita nel 1854. Tra i riti celebrati nella ricorrenza dei Patroni romani, in San Pietro il Santo Padre imporrà il "Pallio" ad alcuni vescovi simboleggiando così l'unione del supremo Pastore della Chiesa Universale con i più alti

capi delle chiese locali. Il Pallio è una stola di lana bianca riservata, oltre che al Papa stesso, ai patriarchi, ai vescovi e ai metropolitani. Nello stesso giorno si rinnova il tradizionale bacio del piede della grande statua di bronzo di San Pietro.

Ma l'interesse per i due Patroni di Roma si collega direttamente con la storia della Roma pagana. Non è certo un caso che i Cristiani abbiamo scelto una coppia di "gemelli" di fede quali protettori della città. Nella Roma pagana, infatti, una coppia reale di gemelli svolgeva lo stesso compito: i Dioscuri, Castore e Polluce, figli di Zeus e di Leda. Eroi dorici i Dioscuri, detti anche Càstori, parteciparono ad una serie di imprese tra cui la spedizione degli Argonauti alla ricerca del Vello d'Oro e la caccia del cinghiale Calidone.

Nella tradizione romana i due giovani appaiono mentre partecipano alla battaglia del lago Regillo, a fianco della cavalleria romana contro i Latini e proprio loro annunciano alla città la vittoria facendo abbeverare i cavalli alla Fonte Giuturna, nel Foro Romano, non lontano dal tempio di Vesta. Fin dall'inizio della storia della città, dunque, i Dioscuri sono i protettori della città ed un tempio venne innalzato in loro onore già nel 484 a.C. nel Foro, nei pressi della Fonte Giuturna, dove oggi sono superstiti tre colonne e un grande podio. Protettori della cavalleria romana, i Dioscuri furono comunque gli dei tutelari della nobiltà romana che ne aveva introdotto il culto da una città greca, probabilmente la stessa Taranto.

La preferenza per i Romani nei confronti del culto dei Dioscuri era talmente forte e radicata che la comunità cristiana, quando ebbe via libera per erigere edifici di culto nell'area centrale del Foro, proprio di fronte al tempio dei Castori costruì la chiesa dedicata ai SS. Cosma e Damiano, un'altra coppia di fratelli medici in grado di contrastare la notorietà del culto dei Dioscuri. Il primo edificio cristiano dedicato a Cosma e Damiano venne realizzato unendo due edifici pagani, la biblioteca del Foro della Pace e il tempio del divo Romolo (526-530). La cristianizzazione di Roma non fu evidentemente un

evento immediato, ma fu certamente il risultato di un processo lungo e diversificato cui ha fortemente contribuito l'assimilazione dei culti pagani in nuovi culti cristiani, processo ben testimoniato nelle specifiche di molte figure di Santi e Beati e nelle versioni rivedute e corrette di tradizioni più antiche dello stesso Cristianesimo.

Fiorenzo Catalli

Per la vostra pubblicità

**Chiamate il n. 339.7780737
oppure il n. 06.35346513**

e-mail

redazione@pianoterra.com
marketing@pianoterra.com

Indirizzo

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Foto in copertina

I Santi Pietro e Paolo

Pianoterra alla Balduina

Direttore Responsabile

Stefano Benedetti

Direttore Editoriale

Gaetano Papaluca

Redazione

Fiorenzo Catalli, Paolo Cruciani

Hanno collaborato

Maria Grazia Merosi,
Alessandra Giorgio,
Federico Ghilardi,
Carlo Galeazzi, Neve,
Giancarlo Bianconi, Paola Antonelli.

Sede

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Tipografia

Valerio Scambelluri
Comunicazione S.r.l.
Via Ugo De Carolis, 93
00136 - Roma

Reg. Tribunale di Roma n°434
del 18 Dicembre 2009

La responsabilità degli articoli è dei singoli autori. Salvo diversi accordi, la collaborazione a questo periodico è da intendersi del tutto gratuita e non retribuita. Non è consentita la riproduzione anche parziale di testi e contenuti senza l'autorizzazione della direzione del giornale. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali inviati.

Eventi Pianoterra

Il 21 Maggio si è svolta al Teatro Pianoterra l'esibizione di due allievi del Maestro Gaetano Papaluca: Marco Gentile e Valeria Spizzichino. I due cantanti si sono cimentati in una serie di interpretazioni di canzoni famose, di cui alcune in duetto. Hanno accompagnato i due cantanti lo stesso Maestro Papaluca alle tastiere e il Maestro Roberto De Rosa alla chitarra e al basso.

Il tutto è avvenuto di fronte ad una calorosa platea di oltre 30 persone. Si tratta della prima di una serie di eventi previsti al Teatro dell'omonima Associazione Culturale. Vi terremo informati sui prossimi eventi tramite questo giornale e sul Sito ufficiale dell'Associazione www.pianoterra.com.



Una carezza

Una carezza e un ciao a Giovanni Artigliere, "Nanni", 58 anni, dall'età di 5 anni qui alla Balduina. Chi non ricorda Nanni a passeggio, accompagnato e contornato sempre da tanto affetto, dalla famiglia e da tutti. Una figura e un esempio per ognuno di noi.

Ciao Nanni!

Una carezza ed un ciao a Rosa, sempre con un sorriso e una buona parola.

Ciao Rosa!

Neve



Consoli
Vini e oli
Via Andrea Baldi, 33 - Roma
Tel. 06.35343303
Consegne a domicilio gratuite

Il personaggio del quartiere

Francesca Pagani

Questo mese vi voglio parlare di una bellissima signora: Francesca Pagani. Guardando la foto sono sicura che sarete tutti d'accordo con il mio pensiero. Ha abitato in questo quartiere sin dagli anni '60 quando si vedevano ancora i prati intorno alle prime case in costruzione, di quello che poi sarebbe diventato il quartiere della Balduina. Conosciuta e apprezzata da tutti come donna veramente in gamba. 93 anni portati con la fierezza e la forza di chi ha vissuto due dure guerre. Dalla seconda ne è uscita molto provata in quanto trovarono il suo giovane marito, partigiano, giustiziato e gettato in una fossa piena di cadaveri in una località chiamata MUSOCCO.

Questa brutta cosa viene citata anche in un libro di Giampaolo Pansa "Sconosciuto 1945", poiché il cadavere venne trovato con una targa che recava, appunto, questa dicitura e da qui il libro.

Vediamo questa signora che di conseguenza giovanissima si è trovata sola a crescere due figli. Come si suol dire, si è subito rimboccata le maniche ed ha trovato lavoro in un ufficio americano. Poi nel 1947, a soli 29 anni, partecipò ad un concorso per annunciatrici RAI, vincendolo e divenne una delle prime annunciatrici. Perché la definisco eccezionale? A quei tempi era raro che una donna potesse arrivare a tanto e non va dimenticato che era anche una campionessa di nuoto e di sci, pensate che ha gareggiato con un grande campione come ZENO COLO'. Ma non finisce qui, perché per lavorare e mantenere la sua famiglia ha dovuto rinunciare ad un'altra grande passione della sua vita: la musica ed una carriera di pianista molto promettente,

essendosi diplomata a pieni voti all'Accademia di S. Cecilia. Ha comunque trovato ugualmente il modo di avvicinarsi nuovamente a quel mondo iscrivendosi nel 1990 ad un coro con cui ha cantato in molti concerti come contralto fino a pochi anni fa. Ho ancora davanti



agli occhi questa bellissima signora elegantissima tutta vestita di nero che si apprestava ad andare ad esibirsi in questi concerti. Non bisogna dimenticare poi che la sua vita sentimentale avrà una svolta, poiché negli uffici della RAI conoscerà il pittore ENOTRIO che sarà il

compagno della sua vita fino alla fine dei suoi giorni.

Non posso che ricordare con piacere le sue soste al nostro Bar. Con lei si poteva parlare di tutto e non vi dico quando si toccava l'argomento musica con mio marito, accomunati dalla stessa passione, allora sì che ci si incantava a sentirla parlare piena di cultura quale era e spesso accennava brani di arie antiche o liriche. Dico era perché purtroppo non può più passare del tempo da noi e credetemi è stato un gran dispiacere non poterla più vedere. Una carissima amica che ci dava ancora tanto con il suo vissuto.

Ora risiede in un residence a Campagnano, viene ricordata da me soprattutto, ma sono sicura da tutti quelli che la conoscevano per la sua simpatia, la sua bellezza ed il suo modo di fare. Spero che ti arrivi questo mio articolo insieme ad un forte abbraccio. Un grosso bacio ed un saluto da tutto il quartiere. CIAO GRANDE.

Maria Grazia Merosi

Il Giornale **PIANOTERRA ALLA BALDUINA** lo potete trovare in molti negozi, edicole, uffici del quartiere e non solo.

I principali punti di distribuzione sono:

- **La Farmacia IGEA in Largo Cervinia, 8**
- **Le edicole di:**
 - **Piazza Belsito**
 - **Piazza della Balduina**
 - **Largo Maccagno**
 - **Via Appiano**
 - **Piazza Giovenale**
 - **Via Marziale**
 - **Piazzale degli Eroi**
 - **Piazza Madonna del Cenacolo**
 - **Piazza Guadalupe**

Edilizia compatibile o speculazione?

Alla Balduina, quartiere emblematico della crescita edilizia speculativa del dopoguerra, è in corso la distruzione di uno degli ultimi lembi verdi miracolosamente sopravvissuto alla diffusa cementificazione.

Nella vasta area dell'ex centro sportivo "Nuovo Massimi" in Via Festo Avieno, già caratterizzato da strutture sportive inserite in un contesto naturale, il Comune di Roma ha inspiegabilmente autorizzato la nuova proprietà ad edificare un complesso edilizio di cubatura tutt'altro che trascurabile; prevedendo ben due ristoranti, pizzeria, lounge bar, gelateria, beauty farm, bagni turchi, saune, spogliatoi, servizi igienici, piscine,

ecc. oltre a quattro piani interrati destinati a parcheggio per complessivi 350 posti auto.

Quello che era un polmone verde per gli abitanti di Via Festo Avieno e Via della Balduina, dal progetto così come appare in varie inserzioni pubblicitarie della società costruttrice, ovvero la CO.G.E.I. S.r.l., sarà quasi completamente cementificato, lasciando il verde, peraltro limitatissimo, in poche aiuole di risulta, prevalentemente perimetrali.

Le forze politiche, che avevano precedentemente osteggiato i parcheggi sotterranei sotto alcune piazze della zona, ora tacciono colpevolmente davanti a questo intervento di ben altra portata e

gravità.

Desti anche sorpresa che tutto ciò sia stato autorizzato dal Comune di Roma (Dipartimento IX protocollo QI/2009/84345 e inserito nel piano PUP con il codice B1.1-113) ma d'altronde la storia di questo quartiere, dalle note speculazioni edilizie della Società Generale Immobiliare negli anni '50 e '60 all'altrettanto noto scandalo dell'Hilton, dimostra che dal punto di vista urbanistico non è stato mai trattato troppo bene, e oggi a distanza di anni, è triste constatare che la situazione non è cambiata affatto.

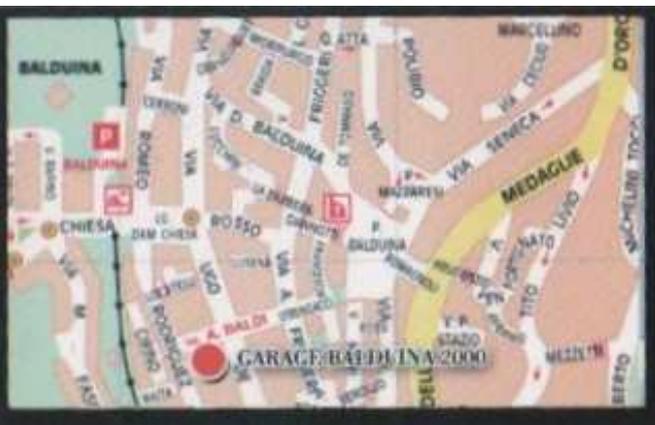
Carlo Galeazzi

GARAGE BALDUINA 2000
di Pescetelli Giovanni e Alessandro Snc



STAZIONE DI SERVIZIO
POSTEGGIO NOTTURNO GIORNALIERO E MENSILE

Via A. Baldi, 57. Roma
tel.: 06 35420773 - cell.: 340 9134089



Balduina 2000 autorimessa di Pescetelli Alessandro

- *Parcheggio a ore*
- *Parcheggio notturno*
- *Parcheggio giornaliero e mensile*
- *Lavaggio auto, moto*
- *Convenzioni con negozi, uffici*

Via Andrea Baldi, 57 – 00136 Roma (RM)
Tel: 06.35420773

Alfredo Onelli *Tecnico autofficina*

Plurimarche
Tagliandi

Revisioni
Bollino blu

Tel. 06.35420773 Cell. 338.8464126

Storia degli strumenti Musicali

Ciao, sono il Pianoforte

Dopo la **spinetta** e il **clavicembalo** (strumenti in uso), fui creato io nel primo settecento: il pianoforte!

Il mio creatore è stato **Bartolomeo Cristofori** (1655-1731). Mi chiamava **Fortepiano**. Che fantasia eh? Suono forte, suono piano... Come mi posso chiamare? Lui non voleva perfezionare quelli già esistenti ma, creare ex novo uno strumento che rispondesse alle esigenze dei compositori dell'epoca. Essi ambivano ad uno strumento di più ampio respiro, sonorità e suono prolungato. Insomma eccomi qua!

La genialità del mio costruttore consistette nell'applicare un meccanismo ai tasti che permetteva di lanciare dei martelletti protetti di stoffa contro le corde. Stabili così un nuovo principio per provocare il suono, la **percussione delle corde**.

Sono Italiano, figlio di un genio Italiano! Gli stranieri che se ne attribuivano il vanto, non hanno fatto altro che sfruttare e perfezionare la grande invenzione del mio **Bartolomeo Cristofori**.

Sono stato costruito in varie bizzarre forme, ma due soli modelli sono ormai in uso: il pianoforte a coda e il pianoforte verticale.

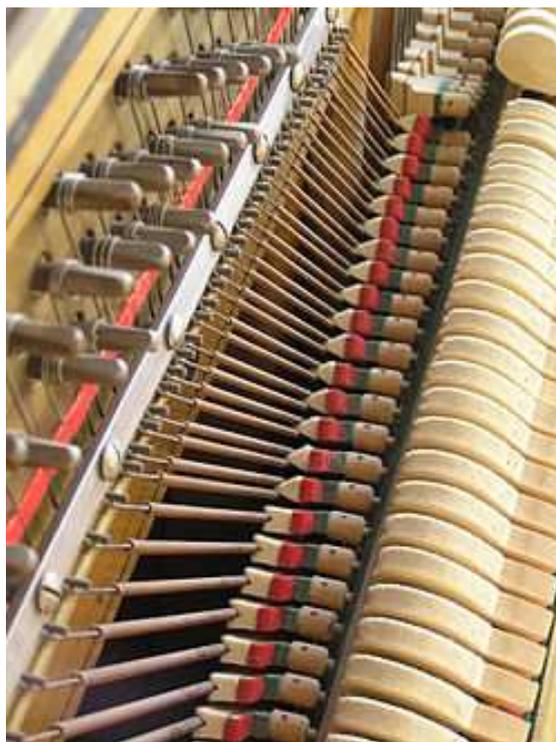
Quello a coda, per la posizione ed estensione della tavola armonica e delle corde, e per lo speciale meccanismo, risponde maggiormente alle esigenze acustiche e tecniche del pianista.

Ho un'estensione della tastiera di sette ottave e un terzo, complessivamente **88** tasti fra tasti bianchi (**52**) e neri (**36**). Per i modelli da concerto sono lungo circa 290 cm. Per i modelli da casa (detti a mezza coda) 185 cm. circa.

Il mio telaio è fatto di ghisa, per sostenere la tensione delle corde

e per una maggiore resistenza dell'accordatura. Ad integrare tutto questo occorre il contributo del **pancone** (costituito da una tavola di faggio sulla quale vengono applicate uno o più liste dello stesso legno o di acero incrociandone le venature in modo da formare un blocco solidissimo per far sì che le caviglie, una volta messe le corde, possono girare con regolarità senza scatti, ma con la giusta resistenza).

Ho anche dei pedali sai? Due o tre secondo il costruttore o l'epoca.



Il pedale forte: ha il compito di allontanare tutti gli smorzatori dalle corde lasciandole libere di vibrare, tanto quelle che hanno ricevuto il colpo dei martelletti, tanto le altre per simpatia. Grande vero? La **vibrazione per simpatia:** tu suoni delle note e tutte le corde sulla stessa lunghezza d'onda creano un mondo di vibrazione rinforzando la loro intensità a vicenda.

Il Pedale Piano: l'effetto del piano nei pianoforti a coda è ottenuto con lo spostamento della meccanica verso destra, spostamento che causa l'esclusione di una corda, ossia i martelli vanno in questo modo a colpire una sola corda nei tasti muniti di due corde, due in quelli di tre corde.

Questo concetto è confermato dal fatto che nella musica classica si trova spesso l'indicazione "una corda" e altre volte: P o PP (piano o pianissimo).

È chiaro che l'indicazione P significa che bisogna suonare leggermente una corda.

Ho anche (pochi in quelli a coda) la **sordina:** consiste in una lista di feltro soffice disposta fra le corde e i martelletti. (diminuisce il suono... idea stupenda per tutelare i vicini, specie quando studi la tecnica!)

Un dispositivo permette di togliere la sordina quando si desidera non farne uso.

Non immagini quanti artisti ho conosciuto! Amore a prima vista. Ognuno con la sua espressione e diversa interpretazione: Unici.

In una intervista **F.Liszt** ha detto di me:

"Il pianoforte è per me la nave per il marinaio e il cavallo per l'arabo. Di più... la mia lingua, la mia vita, la mia..."

Schumann disse di **Chopin**, sentendolo suonare: **"S'immagini un'arpa eolia ricca di tutta la gamma sonora e una mano di artista che mescoli tutti quei suoni alla rinfusa, con ogni sorta di arabeschi**

fantastici, in modo che sempre si oda un suono fondamentale al grave e all'acuto una continua nota delicata..."

Che duo io e Chopin!

Vieni a conoscermi, ho tanto da dare...

Almeno ascoltami. Col tempo... troveremo sicuramente un accordo o... una vibrazione per simpatia!

Gaetano Papaluca



CHIEDETELO ALL'AMMINISTRATORE

Il fabbricato dove abito è composto da 5 appartamenti disposti su due piani, con due appartamenti a piano terra, due al primo e uno al secondo piano. Non c'è ascensore e al momento della costruzione non è stata completata la scala. Non è stato mai nominato un amministratore, non abbiamo luce comune nelle scale. Mi sto battendo per la nomina di un amministratore che provveda alle cose comuni, anche perché non c'è nemmeno il Regolamento di Condominio. Cosa posso fare?

Grazie per la risposta.

Cordiali saluti, L. M. Settebagni.

Gentile Signor L.,

lei mi sottopone un problema comune a molti fabbricati edificati in situazioni di semi abusivismo, con la conseguenza che molti atti, ormai obbligatori, non venivano compiuti.

Nella sua situazione, Le consiglio di inviare a tutti gli altri proprietari un invito a regolarizzare la situazione, sia per ovvi motivi di sicurezza, sia per consentire una convivenza civile e di comune accordo. La nomina di un amministratore è obbligatoria a partire da 5 condomini, e può essere fatta dall'assemblea dei condomini o dall'autorità giudiziaria in caso di mancato accordo. Il regolamento non è invece obbligatorio nel vostro caso, essendo sufficiente il codice civile per regolamentare le cose comuni e le varie spese.

Enrico Orieti

Via Flaminia, 670 - 00191 Roma Tel. e Fax 06 3321172 Cell. 347 3475411 - cond.amministrazione@email.it



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PIANOTERRA



a chiusura dell'anno sociale, organizza per **DOMENICA 26 GIUGNO** una **gita in MOLISE di una intera giornata** con pullman turistico per visitare le aree archeologiche di **PIETRABBONDANTE** e di **SEPINO**.

Pietrabbondante (a 1.000 m di altitudine) centro moderno, più noto per la presenza di fabbriche di campane, conserva i resti del santuario italico, luogo sacro nazionale dei Sanniti Pentri, distrutto da Annibale e ricostruito in forme ancora più monumentali e centro religioso più importante per tutti i Sanniti per altri tre secoli.

Sepino, centro romano sviluppatosi a partire dall'età di Augusto su un precedente centro sannita, conserva ancora intatta parte degli edifici del Foro e del Teatro.



Pranzo al sacco.

Partenza da P.za della Balduina ore 7:00 - Rientro previsto ore 21:00

Per Informazioni rivolgersi al Numero **06.35346513** oppure scrivere all'indirizzo info@pianoterra.com

Chiacchiere al balcone

Il giardino del Paradiso

«Oh buongiorno, professore! Ma guarda teee... proprio in questo preciso momento stavo a pensà a Voi... e manco v'ho pensato che... zaa!... me siete comparso sul balcone! Come state, professore?»

- «Io bene, grazie, e tu?... Ma come mai stavi pensando proprio a me?»

- «No, è che... chissà per quale strana associazione de idee, m'è venuta in mente in questo momento una chiesa strana che ho visto ieri per cui m'è venuto subito fatto de pensa' a Voi che conoscete sempre tutto. Vedete, fatta presto-presto una commissione per conto de papà vicino a la Stazione, me so' detto 'mo faccio un salto a vedè Santa Maria Maggiore che sta qui vicino e così me faccio due passi e vedo qualche cosa che prima o poi me servirà pe' scuola. Così prendo due

spariti. E così ho visto che s'erano infilati in una traversa - via... de S. Martino .. me pare che se chiama - e sono entrati dentro a ... »

- «Santa Prassede»



- «Proprio quella, bravo! Ma... ma Voi come ce lo sapete che stavo

proprio lì? Ma che ce stavate pure Voi, professore, e magari m'avete pure visto?»

- «No, no. Non ero lì! Ma da quanto hai detto ho capito che non poteva trattarsi che di questa bella chiesa»

- «E te pareva che non la conoscevate? Quando mai! Io invece manco ce lo sapevo che lì ce stava una chiesa, pensate un po'!»

- «Lo credo bene! Collocata a due passi da S. Maria Maggiore e per di più in una via traversa e anche abbastanza stretta, viene regolarmente ignorata da tutti. E invece è una bellissima e interessantissima chiesa, anche se affatto appariscente, eretta su una domus ecclesia, un'abitazione cioè, che ai tempi della Roma antica era di un patrizio convertito al cristianesimo e dove i Cristiani si radunavano per pregare, e il cui...».

- «Aaah! aspettate professore: ma che gnente-gnente 'sto palazzo è quello



piccioni co' "na fava" e così ho fatto. E mentre che m'avvicinavo a la basilica ho visto a dir poco sette-otto pullman fermi lì a la Piazza che scaricavano gruppi de gente. Ma la cosa curiosa è che due o tre de 'sti gruppi, invece d'entrare nella basilica, s'erano incamminati per Via Merulana e che, quando che ce sono arrivato io su la piazza, non se vedevano più... come se fossero spariti tutt'a 'n botto. Eh, allora sono voluto anda' a vedere dove erano

Grandi Firme
Outlet
• DONNA •

ABBIGLIAMENTO ed ACCESSORI

VIA
ANDREA
BALDI, 20
(BALDUINA)



**PRESENTANDO QUESTO GIORNALE, PER TE
MIA NUOVA CLIENTE, SCONTO + OMAGGIO**

dove che il padre de... de quelle due ... oddio come ... ah sì, S. Prassede e S. Pudenziana, ce ospitò S. Pietro quando che era venuto per la prima volta a Roma?»

- «Bravissimo, proprio quello! Eee ... in questa bella chiesa cosa ti ha colpito in particolare?»

- «Beh, intanto il pavimento. E poi quella cappella che sta nella navata destra, dove che ce stanno dei mosaici che te lasciano senza fiato».

- «Ah, sì! La famosa Cappella di S. Zeno, detta cappella del Paradiso o anche giardino del Paradiso per via proprio della splendida decorazione musiva. In questa cappella, pensa, entro una cassaforte segreta - che può essere aperta solamente per particolarissimi motivi e con speciale autorizzazione e, comunque, con stesura di apposito verbale - sono conservate 3 spine della corona di Cristo ed un frammento della sua tunica»

- «E dentro 'sta cappella può esse, professo', che ce ne sta un'altra più

piccola che...»

- «...Sì! È la Cappella della flagellazione. Un piccolo ambiente ove viene conservato, entro una nicchia ornata di marmi, un frammento della colonna cui fu legato e flagellato Gesù, e il cui ingresso, un tempo, pensa un po', era interdetto alle donne».

«Hai capito! E... e che altro c'è da vedere in questa chiesa, professo? Io non me ce so' potuto trattenere a lungo, e poi senza l'appunti co' le cose che me dite Voi, che ce ...»

- «Intanto avrai senz'altro notato, al centro del bellissimo pavimento cosmatesco, un disco di porfido cinto d'iscrizioni: beh, quello non è altro che la copertura del pozzo ove le sorelle Prassede e Pudenziana raccoglievano i resti e il sangue di migliaia di martiri, e martirizzate a loro volta proprio per tale loro atto di pietà. In questo pozzo è tradizione che riposino i resti di 40 Santi fra i quali 12 Pontefici.

Poi da vedere c'è senz'altro la cripta

dove il card. Lodovico Pico della Mirandola fece sistemare 4 sarcofagi antichi che raccolgono reliquie di martiri, anzi uno di essi raccoglie i resti delle Ss. Prassede e Pudenziana. E poi ancora il monumento funebre del vescovo G. B. Santoni, ritenuta essere la prima opera di Bernini, scolpito nel 1614 all'età di sedici anni. E poi il Sepolcro del cardinal Alano Cetine, bellissima opera tardo-rinascimentale di Andrea Bregno del 1474 che si trova nella cappella adibita ora a... rivendita di cartoline e poi ancora tante altre belle cose. Purtroppo, però, mio caro Quirino, mi spiace ma, per il momento, ti devi accontentare di quello che hai visto e di quel poco che sono riuscito a dirti perché... senti? mi sta squillando il telefono e temo che questa telefonata sarà piuttosto lunga, per cui ti debbo salutare. Ciao Quirino»

«Ariveder... seeeh, addio core! È già sparito»

Giancarlo Bianconi

Peppe Romano



Scultore e pittore autodidatta dal suo studio di Monte Mario ha prodotto:

- sculture
- argenti
- gioielli e medaglie
- disegni a china
- disegni acquerelli
- disegni a pastello.

Alcune opere sono ancora disponibili per l'acquisto. La Galleria completa, la Critica e la storia sono visibili su Internet all'indirizzo:

www.pepperomano.com

email:
eredi@pepperomano.com

telefono:
daniele 335 6358633
(pomeriggio)



Monumenti: a Roma i Cavalli del San Filippo Neri, a Terracina la Madonna della Luna, a Chicago la Madonna del Carmelo, in Sierra Leone Free Pony, nella Cattedrale di Lourdes l'Ostensorio, e al Palazzo Apostolico in Roma la Statua di San Michele Arcangelo.

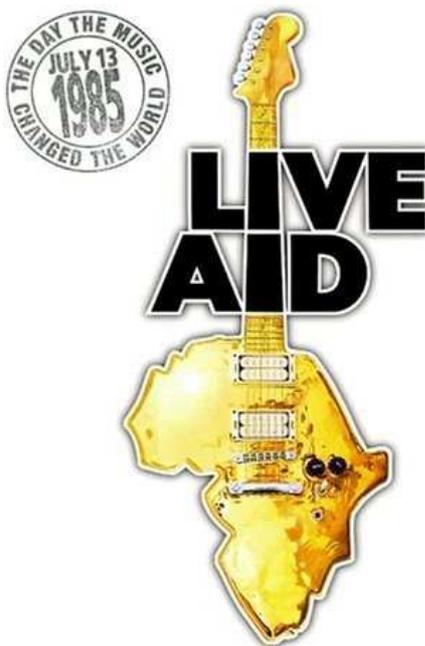


Quei meravigliosi anni 80

Negli ultimi numeri abbiamo parlato di Anni Ottanta toccando anche argomenti specifici, come i “giochi” o le “trasmisioni”, ma per quanto riguarda la musica (come del resto per il cinema) il discorso è un po’ diverso, in quanto in questo caso non si possono sintetizzare 10 anni in un’unica pagina! Mi sono, quindi, limitata a citazioni sparse qua e là ed oggi volevo spostare la mia attenzione su alcuni particolari “**Eventi Anni ‘80**” che hanno lasciato un segno nel mondo della musica.

Tanto per cominciare alla grande, il 13 luglio 1985 si tenne uno dei più grandi eventi rock della storia: il “**Live Aid**”. Due mega-concerti principali in contemporanea dallo stadio JFK di Philadelphia con 90.000 persone e dallo stadio di Wembley di Londra con 72.000, più vari concerti in altre città. Organizzato da Bob Geldof e Midge Ure allo scopo di raccogliere fondi per l’Etiopia, l’evento in mondo visione fu il più grande collegamento via satellite e la più grande trasmissione televisiva di tutti i tempi, con 2 miliardi e mezzo di telespettatori in diretta. Ad esso parteciparono molti degli artisti più famosi del momento come: Queen, Paul McCartney, Led Zeppelin, Black Sabbath, Mick Jagger, Elton John, Sting, U2, Madonna, Duran Duran, Wham!, Spandau Ballet ecc.

Questo fu il naturale proseguimento di un altro progetto di Bob Geldof, il singolo “Do They Know it’s Christmas?”, uscito il Natale precedente (1984), sempre a scopo



Sopra: un’immagine di Freddie Mercury sul palco del “Live Aid” e il logo dell’evento

benefico, eseguito dalla “Band Aid”, cui presero parte numerosi artisti.

Da notare, poi, come dopo la caduta del Muro di Berlino nell’89 anche la

musica in un certo senso varcò i confini e molti di questi cantanti e gruppi da quel momento riuscirono con più facilità a portare i loro concerti anche nei paesi dell’est.

Facendo un passo indietro, l’8 dicembre 1980 fu assassinato a New York il cantante John Lennon, componente dei Beatles, colui che scrisse alcune tra le più famose canzoni della storia del rock.

Nell’81 verrà lanciata negli USA la rete televisiva MTV, che darà il via all’era dei videoclip musicali.

Un anno dopo, nell’82, uscirà l’LP “Thriller” di Michael Jackson che porterà il cantante all’apice del successo. Considerato l’album più venduto nella storia della discografia con le sue 113 milioni di copie, ha polverizzato ogni genere di record precedente ed è stato ufficialmente inserito anche nel “Guinness dei primati”. Il video omonimo, uno dei più famosi della storia, quasi un film, ricco di effetti speciali ed estremamente innovativo, rivoluzionò il concetto di videoclip fino ad allora conosciuto. MJ rivoluzionerà anche il mondo della danza con il suo famoso passo “Moonwalker” e le sue movenze uniche e geniali.

Negli 80’s assisteremo, poi, all’arrivo del “sintetizzatore” che porterà alla nascita di nuove correnti musicali e nuovi gruppi come i Depeche Mode o i Pet Shop Boys che ancora oggi sono leader del genere.

E dai sobborghi americani arriverà la nuova cultura Rap e Hip hop che sarà molto popolare nei decenni successivi.

Alessandra Giorgio

ANTONIO GAVIGLIANO

Impianti Elettrici - TV e SAT - Impianti Citofonici

Via Attilio Friggeri, 95 - 00136 Roma

Cell. 338.2219776

E-mail: antoniogavigliano@gmail.com

Associazione Gianni Elsner Onlus



Cari amici,

eccoci di nuovo per raccontarvi le iniziative della nostra Associazione Gianni Elsner Onlus.

Siamo reduci dalla splendida serata finale del 1° Torneo di calcio a 5 maschile e femminile "Te lo faccio vedere chi sono io!", che si è svolto al Centro sportivo "Real Don Orione" in via della Camilluccia, 120 da venerdì 29 aprile a domenica 5 giugno. Le squadre si sono affrontate con correttezza, lealtà ma anche con agonismo!

Il tabellone maschile, composto da 12 squadre, ha visto trionfare la S.S. Lazio Calcio a 8 Volvo Petrolcar, che in finale ha battuto il Tropicana Solarium 7 a 4. Nella finale per il 3° posto vittoria della squadra di Radiosei che ha sconfitto 5 a 4 la squadra Profumo di Speranza. Nel torneo femminile, invece, formato da 8 squadre, ha conquistato la vittoria la Fenice, vincente 5 a 4 sul Futbol Club; 3° è arrivata la ASD Briciola, grazie al 7 a 2 contro il Real Balduina.

Tutte queste partite si sono giocate domenica 5 giugno, a tratti sotto una pioggia battente che non ha smorzato l'entusiasmo degli atleti e delle atlete e nemmeno quello del pubblico e degli ascoltatori, presenti numerosissimi per la kermesse finale di questa manifestazione di solidarietà. Dopo le gare, si è svolta la premiazione, con la presenza di un grande attore ed amico di Gianni Elsner e della trasmissione: Giorgio Tirabassi.

Per scoprire i nomi di tutti i vincitori e per vedere le foto della serata, umida ma in ogni caso magica, visitate il sito www.associazionegiannielsner.it !

Ricordiamo sempre che tutto il ricavato del Torneo, escluse le spese vive, è stato devoluto alla nostra Associazione, il cui obiettivo ultimo è aiutare Akram a camminare. Akram è un bambino keniota di 9 anni, figlio di un italiano (sparito dalla sua vita e da quella della mamma) e di una keniota. Akram ha problemi agli adduttori delle gambe, è stato visitato dal Professor Pagnotta al "Bambin Gesù" di Palidoro. Il luminare ha detto di poter eseguire un intervento chirurgico risolutivo per questo tipo di problema.

Per questo una nostra cara amica, Raffaella Fanelli, ci ha contattati, sottoponendoci il caso e chiedendoci una mano. Noi abbiamo subito sposato la causa, e per questo stiamo raccogliendo i fondi necessari per l'operazione. La cifra da raggiungere è di 11.700 euro.

Un ascoltatore rimasto anonimo ha anticipato la cifra necessaria per far operare Akram, che infatti è arrivato a Roma a fine maggio, e mercoledì 1 giugno è stato operato!

Ovviamente la raccolta fondi continua, per poterci consentire di restituire il prestito all'ascoltatore anonimo!

Per fare una donazione, basta effettuare un bonifico o una donazione tramite conto corrente (trovate gli estremi in fondo all'articolo), scrivendo nella causale "AIUTIAMO AKRAM".

Un altro appuntamento che vedrà la nostra Associazione in prima fila sarà quello annuale con il Trofeo "Profumo di Speranza", giunta alla sua 9° Edizione.

Questo trofeo, il cui nome è stato scelto dal nostro Gianni, riunisce gli amici della profumeria romana in una serata di solidarietà. Già dalla scorsa edizione, gli amici profumieri hanno scelto la nostra Associazione come beneficiaria della serata. Quest'anno non ci sarà la consueta sfida di calcio, ma una serata all'insegna delle risate (saranno ospiti alcuni comici di Zelig) e della buona cucina (con cena a bordo piscina)! Vi aspettiamo giovedì 14 luglio al Salaria Sport Village.

Prima di salutarvi, vi ricordiamo che prosegue l'iniziativa delle bomboniere solidali: vi diamo la possibilità di acquistare delle graziosissime bomboniere il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione. Per vedere le nostre bomboniere potete visitare il sito www.associazionegiannielsner.it, per maggiori informazioni potete telefonare allo 06.354.50.482. Per avere informazioni in tempo reale sulle iniziative dell'Associazione, ma anche per avere compagnia ovunque voi siate e qualunque cosa facciate, non dimenticatevi di sintonizzarvi sui 98,100 di Radio Sei con il programma ideato dal nostro grande Gianni, "Te Lo Faccio Vedere Chi Sono Io!", in onda tutte le mattine dalle 10 alle 14 e 10 dal lunedì al sabato.

Vi ricordiamo infine, come sempre, le coordinate per sostenere l'Associazione Gianni Elsner Onlus:

Bonifico bancario IBAN IT02 A032 3103 2070 0000 0233 400 intestato a: Associazione Gianni Elsner Onlus.

Conto corrente postale n° 2968097 intestato a Associazione Gianni Elsner ONLUS



Federico Ghilardi

Notizie dell'altro mondo

Ciao, che UFO sei?

Sono passati oltre sessant'anni dal famoso avvistamento UFO di Roswell nel New Mexico, evento che proclamò l'inizio di una lunghissima sequela di avvistamenti di Oggetti volanti non identificati e ancora oggi siamo a porci delle domande del tipo "Noi non siamo soli?". In realtà pochi lo sanno, ma degli avvistamenti si verificarono anche prima e durante la seconda guerra mondiale, ma vista la scarsità di diffusione dei media a carattere internazionale le notizie non ebbero il giusto risalto e non fecero presa sull'opinione pubblica, peraltro impegnata a confrontarsi con situazioni ambientali tutt'altro che facili. In questi ultimi anni sono stati effettuati degli approfondimenti e sembra che i famosi "dischi volanti" che ogni tanto comparivano nei cieli di mezza Europa non fossero altro che delle macchine volanti sperimentali di origine "nazista". Le poche fotografie disponibili non garantiscono comunque l'affidabilità di quanto affermato dai vari enti ufologici.



Ufo Tedesco durante la II Guerra Mondiale (fonte www.ceifan.org)

Dagli anni 50 in poi, invece, sono molti gli avvistamenti la cui documentazione fotografica non sembra frutto della contraffazione del mitomane di turno. Possiamo tranquillamente affermare che un buon

20% degli avvistamenti risultano verosimili, mentre il resto o sono frutto di contraffazioni oppure di fenomeni meteorologici piuttosto che effetti di luce o palloni sonda.

Quello che mi sento di poter affermare con estrema certezza è che non possiamo avere la presunzione di essere soli nell'universo e che da qualche parte qualche forma di vita si sarà sviluppata, così come è avvenuto nel nostro pianeta.

Anche l'archeologia ci fa pensare che in un passato non troppo remoto la terra sia stata "visitata" da una qualche forma aliena tecnologicamente più avanzata. Ce lo fanno capire i cosiddetti "oggetti fuori dal tempo" come ad esempio le lampade di Dendera che sono degli oggetti rappresentati su dei bassorilievi rinvenuti in Egitto durante degli scavi archeologici, che hanno una forte rassomiglianza con dei tubi realizzati nel XX secolo per la produzione di Raggi X. Oppure la mummia di Usermontu, un sacerdote egizio vissuto durante la 26° dinastia (656 - 525 a.C.), a cui fu rilevata, con una radiografia, una protesi metallica di 23 cm sulla sua gamba sinistra, all'altezza del ginocchio, inserita tramite una complessa operazione chirurgica. Oppure il Teschio al quarzo, scoperto nel 1927 da F.A. Mitchell-Hedges sulla cima di un tempio in rovina nell'antica civiltà Maya. Dagli studi effettuati nel 1970 fu riscontrato che non furono usati strumenti di metallo per modellare il quarzo, situazione impensabile anche nella moderna arte di lavorazione del quarzo.

Secondo gli studiosi gli venne dato un primo abbozzo di forma usando probabilmente il diamante mentre la fase di lucidatura e forma finale do-

vrebbe essere stata condotta con sabbia di cristalli di silicio e acqua, procedimento che avrebbe richiesto una lavorazione di almeno 300 Anni!!! In Italia numerosi sono stati gli avvistamenti Ufo che suscitano più di un dubbio. Il più famoso fu quello di massa avvenuto il 27 Ottobre del 1954, quando addirittura la partita di calcio Fiorentina-Pistoiese fu interrotta dall'arbitro con i giocatori in campo e il pubblico sugli spalti a naso insù ad osservare numerosi oggetti volanti di colore bianco e forma "ad ali di gabbiano" volteggiare per i cieli di Firenze. Anche la Balduina ha recentemente avuto il suo episodio di avvistamento, era il 6 Aprile 2009 a mezzanotte e mezzo, poche ore dopo un altro avvistamento avvenuto a Saxa Rubra sopra al Centro Rai e poche ore prima del terribile terremoto all'Aquila. Un gruppo di cinque ragazzi mentre percorrevano Via Ugo De Carolis hanno avvistato una serie di oggetti

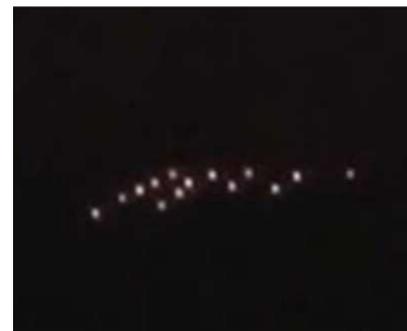


Foto del presunto avvistamento sui cieli della Balduina

(Fonte: ivanceci.it - segnidalcielo.it)

luminosi che procedevano apparentemente in formazione. Telefonino alla mano hanno anche effettuato delle riprese che sono poi state pubblicate dal quotidiano indipendente "L'UNICO". A conferma dell'avvistamento un'altra testimonianza di una coppia di ragazzi che più o meno alla stessa ora si trovavano a Via Cadlolo all'altezza dell'Hotel Hilton.

Paolo Cruciani

Serena SaS

di Perugini Maurizio

Impresa di pulimento - disinfestazioni - derattizzazioni

tel. 339.2116530

Prodotti autorizzati dal Ministero della Sanità

La biblioteca di Pianoterra

Tahar ben Jelloun
LA RIVOLUZIONE DEI
GELSOMINI
Ed. Bompiani

Il mondo arabo è esploso, è impazzito, ci ha sorpreso. Noi occidentali affascinati e impauriti da una cultura che non conosciamo se non per stereotipi e luoghi comuni, ci chiediamo cosa sia successo.

La risposta è arrivata. In uno sferzante e asciutto stile giornalistico viene presa in esame, naziona per naziona, tutta l'area destabilizzata. Senza autocommiserazione, ma anche senza regalare nulla all'occidente, vengono sciorinate le ragioni di questa rivolta epocale. Si parla di governi e di sistemi di polizia che nulla lasciano, neanche la dignità, all'individuo. Si parla di vite permeate dalla paura: la paura di una polizia corrotta e violenta, ma anche la paura degli estremisti, di Al Qaeda. Si accenna, sì, anche un giornalista libero, non può permettersi che un rapido accenno al problema del sionismo che pure tutti noi ben conosciamo. Si parla infine di governi occidentali, vedi Stati Uniti, che appoggiano il dit-

tatore di turno affinché questo garantisca loro l'accesso al prezioso oro nero.

Quando la libertà viene soppressa e la dignità calpestata in Arabia fioriscono i gelsomini: è tempo di rivoluzione.

Paola Antonelli



Consigli dalla vostra Erborista

Ciao a tutti, parliamo di un problema comune a molte persone, il fastidioso dolore alle gambe che ogni sera ci si ripresenta puntuale appena vogliamo rilassarci un po' dopo una lunga giornata di lavoro.

Piccole regole: Fare le scale a piedi, indossare abiti comodi, eseguire docciate fredde e calde alternate.

TISANA INSUFFICIENZA VENOSA

- Centella
- Meliloto
- Achillia
- Amamelide
- Menta
- Rusco

Un cucchiaino di tisana per ogni tazza d'acqua bollente, lasciare in infusione 15 min filtrare e bere tre tazze al dì.

Vi aspetto in erboristeria per qualsiasi chiarimento.

Un saluto a tutti

Ombretta



ERBORISTERIA

L'Angelo della Vita
di Ombretta Vita

Via R. R. Pereira, 193-b
 00136 Roma
 Tel./Fax 0635404310

CAMMINANDO CON I BASTONCINI



Dott. Francesco Fazi

“Camminando con i bastoncini” è il titolo di questa breve intervista al Dott. Francesco Fazi, medico di base nel nostro quartiere e specialista in medicina dello sport, per parlare di una nuova attività fisica molto diffusa nel Nord Europa: il Nordic Walking.

D: Che cos'è il Nordic Walking?

F: Il Nordic Walking è un'attività sportiva che consiste nel camminare con l'ausilio di specifici bastoncini, usati non come appoggio, ma in modo funzionale, così da ottenere un lavoro attivo di tutto il corpo ed innescare una serie di benefici sia a livello fisico che psichico.

D: Perché camminare con questi ausili? Quali benefici ne ricaviamo?

F: Grazie all'impiego attivo delle braccia, oltre a quello delle gambe, mettiamo in movimento il 90% dei muscoli contro il 40-50% della camminata normale. Il consumo calorico è anche maggiore, a parità di tempo, rispetto a quello della corsa, e l'affaticamento è minore (per esempio, con 30' di corsa lenta e un consumo energetico di 300 kcal, si consumano circa 105 kcal di grassi, mentre, a parità di consumo energetico, con 40' di Nordic Walking si bruciano circa 180 kcal di grassi). Camminare coi bastoncini è decisamente meno faticoso della classica camminata e inoltre è facile da praticare, essendo un movimento naturale con ritmo alternato.

D: Tutti i benefici dipendono dunque dall'impiego di un maggior numero di muscoli?

F: No, non solo. Per esempio, i bastoncini sono muniti di particolari guantini che ci permettono di aprire completamente la mano in fase di spinta e di chiuderla in fase di recupero; ad ogni passo, quindi, apriamo e chiudiamo la mano, e calcolando che ogni ora potremmo fare circa 6000 passi, altrettante volte la apriremo e la chiuderemo. Questo esercizio comporta un efficientissimo effetto pompa per la nostra circolazione sanguigna. Lo stesso effetto avviene sulle gambe, quando mettiamo il tallone a terra con la tecnica della rollata del piede prevista nel Nordic Walking. Questo movimento, unito all'utilizzo corretto del bastoncino, fa sì, inoltre, che le articolazioni ad ogni passo vengano caricate di un 5% in meno del peso del corpo sulle ginocchia. Anche qui vale lo stesso ragionamento di prima: moltiplicando per circa 6000 passi, in un'ora avremo scaricato migliaia di chili in meno sulle articolazioni delle ginocchia. In aggiunta, il movimento prevede una contro-rotazione dell'asse spalle bacino che comporta una continua torsione della spina dorsale, sciogliendo le eventuali contrazioni nell'area delle spalle e della nuca, e rimuovendo col tempo blocchi e problemi articolari; in più, si accresce l'ossigenazione di tutto l'organismo, grazie alla partecipazione attiva della muscolatura ausiliaria dell'apparato respiratorio.

D: Il cuore quindi si affatica di meno?

F: Certamente bruciamo più calorie della corsa senza affaticare il cuore, infatti questa camminata, che chiamiamo nordica, è indicata per certe persone cardiopatiche (inutile dire però che devono essere autorizzate dal proprio cardiologo). Anche le persone diabetiche troverebbero sicuramente nel Nordic Walking un valido aiuto, dato che spesso vengono loro consigliate attività motorie o ginniche in contrasto con le effettive capacità.

D: Il Nordic Walking può essere utilizzato per fini terapeutici?

F: Diciamo che può essere un'ottima base per un recupero della deambulazione dopo problematiche ortopediche e neurologiche; direi anzi che è un valido sostegno nelle varie fasi riabilitative. Alcuni studi di neurologia hanno rilevato come l'uso attivo e cosciente degli arti superiori rievochi repentini ed involontari riflessi di movimento negli arti inferiori. Grazie al Nordic Walking, si impara a camminare in modo corretto e si migliora la postura.

D: Controindicazioni?

F: Direi sicuramente di no. Raccomanderei invece un'acquisizione scrupolosa della tecnica del Nordic Walking e una pratica regolare, rispettando le possibilità del nostro corpo e ricordandosi sempre che non ci deve mai essere competitività né con gli altri né con noi stessi. Detto questo, godiamoci le nostre passeggiate all'aria aperta in compagnia e divertiamoci, che ci fa bene al corpo, e quanto ci faccia bene lo si noterà col tempo, quando vedremo che la schiena non sarà più tanto curva e farà meno male, che le spalle saranno dritte, che la cervicale si scioglierà, che le gambe saranno meno legnose, che si perderanno i chili superflui, che il respiro sarà meno affannato e il cuore meno affaticato, e, di conseguenza, scopriremo che ne avrà giovato anche lo spirito.

D: Allora, a tutto Nordic Walking?

F: Sicuramente a tutto Nordic Walking, all'insegna della longevità!

Scuola Italiana  
Nordic Walking

www.nordicwalkingbalduina.com

Istruttore della Scuola Italiana di Nordic Walking Carlo Fuiani cell. 333.222590

Numeri Utili

Popolazione: circa 42.000 abitanti

Altezza massima: 138 metri s.l.m.



Via Guido Alessi, 19
tel. 06.3540811



Ottavia – Via R. Filamondo n. 33
tel. 06.30812820

Balduina – Via U. Bignami n. 41
tel. 06.35452385

Via Forte Trionfale
tel. 06.35072349

Via S. Maria di Galeria
tel. 06.3046090



Via A. Verga n. 2
tel. 06.30601230



Guasti elettricità 800130336
Guasti acqua 800130335
Guasti lampioni stradali
800130336



Guasti e dispersioni 800900999



Numero verde segnalazioni
800867035



Centralino 06.68351
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Borgo S. Spirito, 3
00193 – Roma
tel. 06 68352553
Scelta medico di base
P.zza S. Zaccaria Papa n. 1
tel. 06.68353420



Via Torrecchia, 592
tel. 06.301901



Numero verde 800174471

atac



Infomobilità 06.57003

Numero verde sosta 800201670



Delegazione ACI

Via Ugo De Carolis, 80/B
00136 – Roma
tel. 06.35450629



Farmacie Comunali

Farmacia Mario Fani
Via Cortina d'Ampezzo, 317
00135 – Roma
tel. 06.35073196

Farmacia Palmarola
Via Casal del Marmo, 370
00135 – Roma
tel. 06.30812848

Azienda Farmasociosanitaria
Capitolina
Via Torrecchia, 555
00168 – Roma
tel. 06.35506936, 06.35511752



Farmacie di Zona

Farmacia Balduina
Via Filippo Nicolai, 105
00136 – Roma
tel. 06.35347139, 06.35496393

Farmacia Cappelli
Via Duccio Galimberti, 21
00136 – Roma
tel. 06.39736901

Farmacia Cerulli
Via della Balduina, 132
00136 – Roma
Tel. 06.35450157

Farmacia Igea
Largo Cervinia, 23
00135 – Roma
tel. 06.35343691, 06.35343020

La Farmacista
Via Ugo De Carolis, 91
00136 – Roma
tel. 06.35498992

Farmacia Gerardini D.ssa Renata
Via R.Rodriguez Pereira 217 A
tel. e Fax 06.35497546

Farmacia Pollicina Dott. Francesco
Largo Giorgio Maccagno, 15/A
00136 – Roma
tel. 06.35341225

Farmacia Rallo Gaspare
Piazza Carlo Mazzaresi, 40
00136 – Roma
tel. 06.35451861

Apoteca Dott. Melchiorre
Via Ugo De Carolis, 76D/E
00136 – Roma
tel. 06.35294381

Parafarmacia D.ssa Poratto
Piazza della Balduina, 38
00136 – Roma
tel. 06.35491733

Farmacia Gaoni S.N.C.
Di Paolo e Roberta Gaoni
Viale Medaglie D'Oro, 417
00136 - Roma
tel.06.35347748 fax.06.35348836

Farmacia Trionfale
Dr. Sbrigoli Romano
Piazzale Medaglie D'Oro, 73
00136 - Roma
tel.06.35344440 fax.06.35452596

Farmacia Vaccarella Dott. Salvatore
Via Livio Andronico, 8-10
00136 - Roma
tel.06.39728810 fax.06.39728810

Parafarmacia Le Naiadi S.R.L.
D.sse Ortensi A. - Gibilisco C.
Via Alfredo Fusco N° 7 / 9
00136 Roma
tel. 06.35498266

**Mancano indirizzi utili?
Ci sono degli errori?
Segnalacelo, scrivendo
all'indirizzo di posta elettronica
redazione@pianoterra.com
oppure per posta tradizionale a:**

**Redazione
Pianoterra alla Balduina
Via Andrea Baldi, 63
00136 – Roma
Tel e fax. 0635346513**



“ACQUAPENDENTE GOLF VILLAGE”



SOCIETA' VENDE DIRETTAMENTE VILLE A BASSO CONSUMO ENERGETICO SU CAMPO DA GOLF

Nel Comune di Acquapendente (VT), a 22 Km. da Orvieto e a 10 km. dal lago di Bolsena, sta nascendo un complesso turistico ricettivo immerso nel verde ed a coronamento di un campo da golf. Le ville bifamiliari sono composte da: soggiorno, cucina e wc al piano terra, 2 camere e bagno al primo piano, soppalco di mq. 12, portico e giardino

PREZZI DA EURO 260.000 - MUTUABILI FINO ALL'80%
PRIME CONSEGNE GIUGNO 2011

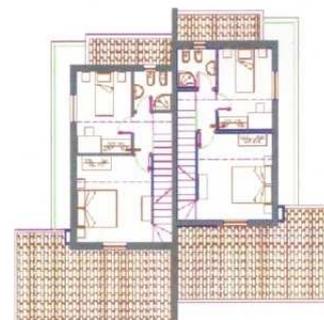
===> ALCUNE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE <===

- riscaldamento autonomo geotermico a pavimento;
- inferriate e persiane blindate;
- finestre in legno massello laccato e zanzariere;
- tetto in legno di castagno naturale, coibentato, ventilato, tegole antiche e converse in rame;
- produzione A.C.S. con pannelli solari al 50%;
- miscelatori lavabi con filtri aria/acqua;
- pavimenti in gres porcellanato;
- rivestimento esterno con cappotto da cm. 8;
- portico con barbecue.

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Per info Chiamare il numero +39.366.5025421

web: www.acquapendentegolfclub.it E-mail: info@acquapendentegolfclub.it